

Codice XTS102

D.D. 3 luglio 2015, n. 166

Realizzazione della viabilità provvisoria di accesso e della cabina elettrica Via Nizza, ang. Via Farigliano a servizio della Nuova sede unica della Regione Piemonte. Determinazione a contrarre per l'appalto di lavori mediante procedura negoziata ex art. 122, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Spesa totale di Euro 700.000,00: impegni di Euro 375,00 e di Euro 699.625,00 Cap. 203450/2015 Ass. 100129.

Premesso che:

la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");

con D.P.G.R. n. 8 del 01.02.2010 è stato adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

l'Area in argomento è attualmente interessata dalla realizzazione dei tre seguenti interventi:

- esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria (*Palazzo della Giunta e degli uffici regionali*);
- opere di modifica viabile, realizzazione attività integrativa di caratterizzazione matrice del suolo nel Comprensorio 5, propedeutica alla bonifica della matrice acqua e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo Comprensorio 1B e 3 nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione 12.32 in Torino (*Bonifiche*);
- esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" – ZUT (*Viabilità ed infrastrutture*);

Dato atto che:

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.08.11 ad oggetto "Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO", a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;
- con D.G.R. n. 1 – 6481 dell'8.10.2013 la Giunta Regionale ha stabilito che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" siano attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;
- con D.G.R. n. 28-218 del 04.08.2014 la Giunta regionale delibera "di rinnovare all'arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014";

- con Deliberazione n. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha deliberato di affidare all'arch. Luigi Robino "l'incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica" con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che "conseguentemente e contestualmente, vengono meno assegnazioni ed incarichi conferiti all'arch. Robino per effetto della DGR n. 28-218 del 4.8.2014 ed ogni altro da questa discendente";

- con Deliberazione 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha deliberato di attribuire con effetto dal 9 dicembre 2014, all'Arch. Maria Luisa Tabasso l'incarico di Responsabile della struttura temporanea XTS102 "Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" e Responsabile del Procedimento;

a) con riferimento ai lavori per la realizzazione del *Palazzo della Giunta e degli uffici regionali* le principali vicende relative all'affidamento ed all'avvio dell'esecuzione delle opere sono le seguenti:

- con Deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009 della Giunta Regionale veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione e le opere infrastrutturali connesse, dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- con determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziabile e Contrattuale n. 1163 del 23.10.2009 veniva approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, procedendo conseguentemente all'indizione della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 160bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e contestuale approvazione dei relativi atti di gara;

- con Deliberazione n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla realizzazione dell'opera;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30.12.2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista costituita dalla COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) e dalle seguenti: CMB - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING spa - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring spa - Ubi Leasing spa, Agrileasing spa, Credemleasing spa ed ABF Leasing spa - Credito Piemontese spa.;

- in data 21.7.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori in argomento onde permettere all'Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali;

- i lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta Regionale risultano essere in corso di svolgimento ed in stato di avanzata esecuzione;

b) con riferimento ai lavori per la realizzazione delle *Bonifiche* le principali vicende relative all'affidamento ed all'avvio dell'esecuzione delle opere sono le seguenti:

- con determinazione n. 301 del 14.5.2013 veniva approvato il progetto esecutivo delle “*Opere di modifica viabile (via Passo Buole / c.so Caio Plinio / via Sette Comuni), realizzazione dell'attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua, e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo comprensori 1B e 3 nell'ambito della cosiddetta Zona di trasformazione urbana 12.32 – ex area FIAT-AVIO – Torino*”, determinando nel contempo di provvedere all'individuazione del soggetto esecutore mediante procedura aperta, ex artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione n. 397 del 3.7.2014 della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio - Settore Attività Negoziale e Contrattuale venivano definitivamente aggiudicati i lavori in argomento al CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Società Cooperativa con sede in Bologna;
- in data 23.7.2014 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori in argomento in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- in data 29.09.2014 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva delle opere d'appalto;

c) con riferimento ai lavori per la realizzazione della *Viabilità e delle infrastrutture* le principali vicende relative all'affidamento ed all'avvio dell'esecuzione delle opere sono le seguenti:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 35-8805 del 19.5.2008 veniva approvato il Progetto Preliminare avente ad oggetto i lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “Ambito AVIO – OVAL (Z.U.T.) in Torino redatto dal raggruppamento di professionisti composto da: Fuksas Associati S.r.l. A.I. Engineering S.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica S.r.l. e Geodata S.p.A.;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 40-11364 del 4.5.2009 veniva approvato il Progetto Definitivo, elaborato dal medesimo raggruppamento di professionisti;
- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, n. 1471/DB0710 del 22.12.2009, veniva, tra le diverse cose, approvato il progetto esecutivo, redatto in data 5.06.2009 e revisionato a seguito di validazione in data 11.12.2009, delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” e veniva indetta gara a procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., approvando contestualmente i relativi atti di gara ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- a seguito di esperimento di gara, effettuata con procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con determinazione dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 561/DB0700 del 12.9.2013 l'appalto dell'opera veniva aggiudicato definitivamente alla Società STRABAG S.p.A. con sede in Bologna;
- in data 3.9.2014 la Direzione Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori con cui venivano consegnate all'Appaltatore le aree finalizzate, tra l'altro all'esecuzione di quelle opere individuate dalla Stazione Appaltante come prioritarie per il funzionamento della nuova sede regionale, come risulta dal *Verbale di consegna parziale dei lavori n. 1*, agli atti dell'Amministrazione, sottoscritto dalle parti ex art. 154 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- in data 21.1.2015 la Direzione Lavori procedeva alla seconda consegna parziale dei lavori con la quale venivano consegnate all'Appaltatore le aree finalizzate alla prosecuzione delle attività;

preso atto della necessità di dar corso alla realizzazione di cabina elettrica su via Nizza, angolo via Farigliano per la fornitura di energia elettrica a servizio del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali in conformità ai requisiti tecnici definiti dal soggetto distributore dell'energia Società AEM Torino Distribuzione S.p.A., titolare di Concessione Ministeriale per lo svolgimento in esclusiva del servizio di distribuzione di energia elettrica nel Comune di Torino, e pertanto mediante previsione di consegna di energia concentrata in un unico punto identificato nella struttura ubicata all'angolo di Via Nizza con Via Farigliano;

riscontrata dal Responsabile del Procedimento, ai fini della fruibilità della nuova sede unica della Regione Piemonte in fase di avanzata esecuzione, la necessità di garantire l'accesso al piano dei parcheggi (livello -3 interrato) del nuovo Palazzo Uffici della Regione a mezzo di una rampa provvisoria carrabile a doppio senso di circolazione da realizzare nelle more della realizzazione della viabilità definitiva;

dato atto che al fine di contenere l'entità dell'intervento riguardante la rampa provvisoria ed, al tempo stesso, di ottimizzare la logistica di esecuzione – anche in relazione alle interferenze con le lavorazioni in corso nei cantieri attivi nel sito interessato dalla realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte – è stato ritenuto che l'accesso debba avvenire da via Nizza e debba svilupparsi lungo la fascia fra la cabina elettrica e via Farigliano, fino a raggiungere i tre varchi di accesso esistenti nelle opere compiute per il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali;

considerato pertanto che, dovendo garantire la funzionalità del nuovo complesso amministrativo istituzionale per il programmato trasferimento degli uffici regionali, trattasi di opere urgenti e non differibili la cui tempestiva realizzazione si rende indispensabile per la messa in esercizio e fruibilità del nuovo Palazzo della Regione Piemonte;

dato atto che conseguentemente il Responsabile del Procedimento ha costituito il Gruppo di progettazione, formato da funzionari tecnici della Città Metropolitana di Torino e dalla Direzione lavori, ed avente come obiettivo la *“Redazione Progetto Esecutivo dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “ambito 12.32. “AVIO – OVAL” ZUT – viabilità provvisoria e cabina elettrica Via Nizza / Via Farigliano presso il costruendo nuovo Palazzo della Regione Piemonte”*;

dato atto altresì che il Gruppo di progettazione ha proceduto a redigere il progetto esecutivo in argomento, completo della documentazione prodromica alla validazione ex art. 45 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli operatori economici cui affidare la realizzazione dell'intervento in argomento;

atteso che con nota del 19 giugno 2015, acclarata in pari data al prot. n. 14042/XTS102, il Gruppo di Progettazione ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alle opere di *“Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano”* al servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte;

visto il progetto esecutivo dei lavori *“a corpo e misura”* di cui trattasi, agli atti dell'Amministrazione, ammontante a complessivi € 700.000,00 o.f.c. così come risulta dal quadro economico di spesa sotto riportato:

CAPITOLI DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELL'INTERVENTO	IMPORTI
A) LAVORI	
A1) IMPORTO LAVORI A MISURA (rampa)	291.000,00 €
A2) IMPORTO LAVORI A CORPO (cabina)	200.000,00 €
A3) oneri per la sicurezza (art. 131D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta	25.000,00 €
A) TOTALE LAVORI IN APPALTO (A1+A2+A3)	516.000,00 €

CAPITOLI DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELL'INTERVENTO	IMPORTI
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) Lavori in economia (IVA esclusa)	25.800,00 €
B2) Spostamento servizi, allacciamenti, imprevisti (IVA esclusa)	10.320,00 €
B3) Per indagini geologiche-geotecniche (IVA esclusa)	5.060,34 €
B4) Incentivo art. 93 c. 7 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (1,50% di A)	7.740,00 €
B5) Rimborso IVA 22% su A, B1, B2	122.579,66 €
B6) Fondo per accordo bonario	5.000,00 €
B7) Recupero del ribasso d'asta	- €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	176.500,00 €
RIEPILOGO	
A) LAVORI IN APPALTO	516.000,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	176.500,00 €
TOTALE PROGETTO	692.500,00 €
Spese per assicurazione dipendenti	2.125,00 €
Spese di pubblicità (IVA inclusa)	5.000,00 €
Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione	375,00 €
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO	700.000,00 €

dato atto che il progetto esecutivo di cui trattasi risulta costituito dai seguenti elaborati:

N.	Cod. Elab.	Titolo	scala
1	E-R01	Relazione generale	
2	ER-R02	Relazione specialistica per interventi di accesso	
3	EC-R03	Relazione tecnico-specialistica cabina AEM-D	
4	E-R04	Relazione geologica e idrogeologica	
5	E-R05	Relazione geotecnica	
6	E-R06	Elenco prezzi unitari	
7	E-R07	Analisi prezzi	
8	E-R08	Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico	
9	E-R09	Incidenza della manodopera	
10	E-R10	Piano di sicurezza	
11	E-R11	Cronoprogramma	
12	E-R12	Capitolato speciale d'appalto - parte normativa	
13	E-R13	Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica	
14	E-R14	Schema di contratto	
15	E-R15	Piano di manutenzione dell'opera	

N.	Cod. Elab.	Titolo	scala
16	E-R16	Lista offerta prezzi unitari	
17	ER-T01	RAMPA - Planimetria di rilievo	1:200
18	ER-T02	RAMPA - Planimetria di progetto	1:200
19	ER-T03	RAMPA - Profilo longitudinale	1:500/1:50
20	ER-T04	RAMPA - Sezioni di rilievo e di progetto	1:200
21	ER-T05	RAMPA - Sezioni tipo	varie
22	ER-T06	RAMPA - Particolari accesso su via Nizza con sezioni tipo	varie
23	ER-T07	RAMPA - Planimetria illuminazione	varie
24	ER-T08	RAMPA - Particolari costruttivi sistema controllo accessi - videosorveglianza	varie
25	ER-T09	RAMPA - Planimetria schema smaltimento acque meteoriche e sistema di raccolta	varie
26	EC-T01	CABINA - Architettonico - Inquadramento planimetrico	1:200
27	EC-T02	CABINA - Architettonico - Piante	1:50
28	EC-T03	CABINA - Architettonico - Sezioni	1:50
29	EC-T04	CABINA - Architettonico - Sezioni e particolari	varie
30	EC-T05	CABINA - Architettonico - Inquadramento planimetrico di confronto	1:200
31	EC-T06	CABINA - Armature - Piante	1:25
32	EC-T07	CABINA - Armatura - spiccati e sezioni	1:25
33	EC-T08	CABINA - Armatura - sezioni	1:25
34	EC-T09	CABINA - Armatura elevazione - pianta spiccato	1:25
35	EC-T10	CABINA - Armatura elevazione - pianta e sezioni	1:25
36	EC-T11	CABINA - Armatura elevazione - Sezioni	1:25
37	EC-T12	CABINA - Opera Provvisoria Via Nizza	varie

dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R n. 207/2010 e s.m.i., in esito alle verifiche effettuate in ordine al suddetto progetto, ha validato in ossequio al disposto di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le finalità di cui all'art. 45 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., secondo i criteri di cui all'art. 52 del medesimo decreto, e che l'atto formale di validazione è stato acclarato al prot. n. 14598XTS102 del 26.6.2015;

atteso con l'atto formale di validazione il Responsabile del Procedimento ha ritenuto che il progetto esecutivo:

“

- *soddisfi il requisito di affidabilità in quanto interpreta compiutamente le caratteristiche delle opere e del contesto di riferimento confermando la fattibilità e la sostenibilità del progetto in relazione alle finalità della realizzazione in esso descritta;*
- *soddisfi il requisito della completezza e dell'adeguatezza in quanto è costituito da un opportuno sviluppo e da una congrua articolazione dei contenuti di progetto, che descrive e rappresenta compiutamente l'oggetto, le opere, le lavorazioni, i materiali, gli oneri, le condizioni di esecuzione e le circostanze relative al contesto fisico, ambientale, normativo e comunque di riferimento per l'intervento;*

- *soddisfi il requisito della leggibilità, della coerenza e della ripercorribilità poiché i suoi contenuti sono comprensibili in ogni aspetto e reciprocamente coordinati ed integrati in una lettura complessiva compiuta e completa dell'intervento;*

- *soddisfi il requisito della compatibilità in quanto traduce le esigenze ed i requisiti dell'Amministrazione in una soluzione fattibile, sostenibile e da riscontrare nel progetto esecutivo e nella realizzazione dell'intervento.*";

vista la dichiarazione resa, contestualmente alla validazione progettuale dal Responsabile del Procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 54, comma 7 e 106, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. con la quale viene attestata:

a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

c) la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

vista altresì la nota prot. n. 15285/XTS102 del 03.07.2015;

ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'indizione di procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del contratto delle opere di cui trattasi;

ritenuto altresì, in considerazione delle motivazioni rappresentate in ordine all'urgenza ed indifferibilità delle opere in argomento, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto a corpo e misura mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 82, comma 3 dello stesso decreto, con esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi degli artt. 122, comma 9, del medesimo decreto legislativo e 253, comma 20 bis, del medesimo decreto legislativo;

rilevato che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 57, comma 6 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. così come attuabili alla luce delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, già A.V.C.P., (cfr, fra gli altri, Atto n. prot. AG5/2010 del 25 Marzo 2010, Determinazione n. 2 del 6 aprile 2011, Parere n. 5 del 29.7.2014), l'individuazione degli operatori economici da consultare deve essere effettuata sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e che gli operatori economici in tal modo selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;

reputato, in attuazione dei richiamati principi stabiliti dalla normativa sopra citata, di procedere all'individuazione degli operatori economici qualificati da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi mediante pubblicazione di idoneo avviso con invito a partecipare, individuante, in sintesi, i requisiti di qualificazione previsti per le prestazioni richieste in relazione all'appalto dei lavori da realizzare, le modalità di gara e di verifica dei requisiti, la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, il termine per la presentazione delle offerte;

dato atto che pertanto il progetto esecutivo in argomento unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi per competenza al Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri - Usi Civici della Direzione Affari istituzionali e Avvocatura per la predisposizione dell'avviso pubblico con invito a partecipare innanzi specificato per la selezione dei concorrenti ed in generale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della procedura di gara ad evidenza pubblica in argomento;

ritenuto che, ai fini dell'efficienza della procedura di affidamento in relazione al carattere di urgenza che la connota, secondo quanto previamente concertato con il Settore Attività Negoziale e Contrattuale nel caso in cui il numero degli operatori economici partecipanti risulti superiore a trenta sia necessario limitare a 30 (trenta) il numero dei concorrenti e che in tale ipotesi la selezione degli stessi avverrà mediante pubblico sorteggio, così come previamente specificato nel suddetto avviso;

dato atto altresì che per l'intervento in argomento è stato richiesto il Codice Unico Progetto, per un importo pari ad € 700.000,00 (diconsi eurosettecentomila /00) e che il CUP ottenuto è il seguente J11B15000080002 e che per lo stesso intervento debba essere richiesto il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo alla procedura *de qua*;

dato atto inoltre che al finanziamento della spesa complessiva di € 700.000,00 o.f.c. di cui al quadro economico di spesa dell'intervento da aggiudicare si può far fronte secondo le indicazioni sotto riportate:

- spesa di € 375,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9.12.2014 – cod. beneficiario 297876 - con i fondi del Cap. 203450/2015 (assegnazione n. 100129) mediante adozione di specifico impegno;
- spesa complessiva di € 699.625,00 o.f.c. per Lavori e Somme a disposizione della Stazione Appaltante si fa fronte con i fondi del Cap. 203450/2015 (assegnazione n. 100129) che si impegnano con il presente provvedimento per beneficiari successivamente determinabili;

dato atto che Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163, rubricato come “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02/05/2006 – Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i.;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rubricato come “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante ‘Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.’*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n. 270) e s.m.i.;

vista la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

vista la L.R. 14.5.2015 n. 9 “Legge finanziaria per l’anno 2015”;

vista la L.R 15.5.2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 6 - 1552 del 15 giugno 2015 “Variazione al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015. Prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361/2015 dell’importo di euro 700.000,00 ad integrazione del capitolo di spesa 203450/2015.”;

determina

per le finalità e motivazioni in fatto e in diritto esposte e richiamate in premessa:

- di approvare il progetto esecutivo, agli atti dell’Amministrazione, avente ad oggetto la realizzazione della viabilità provvisoria e della cabina elettrica Via Nizza / Via Farigliano presso il costruendo nuovo Palazzo della Regione Piemonte;
- di approvare il quadro economico dell’intervento e delle somme a disposizione dell’Amministrazione, per un importo complessivo pari a € 700.000,00 o.f.c. (diconsi settecentomilaeuro /00), così ripartito:

CAPITOLI DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELL’INTERVENTO	IMPORTI
A) LAVORI	
A1) IMPORTO LAVORI A MISURA (rampa)	291.000,00 €
A2) IMPORTO LAVORI A CORPO (cabina)	200.000,00 €
A3) oneri per la sicurezza (art. 131D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) non soggetti a ribasso d’asta	25.000,00 €
A) TOTALE LAVORI IN APPALTO (A1+A2+A3)	516.000,00 €
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	
B1) Lavori in economia (IVA esclusa)	25.800,00 €
B2) Spostamento servizi, allacciamenti, imprevisti (IVA esclusa)	10.320,00 €
B3) Per indagini geologiche-geotecniche (IVA esclusa)	5.060,34 €
B4) Incentivo art. 93 c. 7 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (1,50% di A)	7.740,00 €
B5) Rimborso IVA 22% su A, B1, B2	122.579,66 €
B6) Fondo per accordo bonario	5.000,00 €
B7) Recupero del ribasso d’asta	- €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	176.500,00 €
RIEPILOGO	
A) LAVORI IN APPALTO	516.000,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	176.500,00 €

TOTALE PROGETTO	692.500,00 €
Spese per assicurazione dipendenti	2.125,00 €
Spese di pubblicità (IVA inclusa)	5.000,00 €
Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione	375,00 €
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO	700.000,00 €

- di procedere, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'avvio di procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle specificate opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata "ambito 12.32. "AVIO – OVAL" ZUT – viabilità provvisoria e cabina elettrica Via Nizza / Via Farigliano presso il costruendo nuovo Palazzo della Regione Piemonte;

- di dare atto che la realizzazione delle suddette opere si perfezionerà a mezzo di un contratto di appalto rientrante nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e che il contratto di appalto è ricondotto alla forma di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed alla modalità di cui all'art. 53, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, riguardando la sola esecuzione di lavori;

- di procedere, per le argomentazioni esposte in premessa in ordine all'urgenza e indifferibilità dell'intervento a corpo e a misura sopra specificato, all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 82, comma 3 dello stesso decreto, con esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma 9 e 253, comma 20 bis del medesimo decreto legislativo;

- di procedere altresì, per quanto rappresentato in narrativa, all'individuazione degli operatori economici qualificati da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi mediante pubblicazione di idoneo avviso con invito a partecipare;

- di trasmettere per competenza il progetto esecutivo in premessa evidenziato unitamente alla presente Determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri - Usi Civici della Direzione Affari istituzionali e Avvocatura al Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri - Usi Civici della Direzione Affari istituzionali e Avvocatura per la selezione degli operatori economici qualificati all'esecuzione dell'intervento mediante predisposizione di avviso pubblico con invito a partecipare, individuante, in sintesi, i requisiti di qualificazione previsti per le prestazioni richieste in relazione all'appalto dei lavori da realizzare, le modalità di gara e di verifica dei requisiti, la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, il termine per la presentazione delle offerte, ed in generale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della procedura di gara ad evidenza pubblica in argomento;

- di dare atto che, per quanto in premessa esposto in relazione al carattere di urgenza della procedura negoziata da esperire, nel caso in cui il numero degli operatori economici partecipanti risulti superiore a trenta sia necessario limitare a 30 (trenta) il numero dei concorrenti e che in tale ipotesi la selezione degli stessi avverrà mediante pubblico sorteggio, così come previamente specificato nel suddetto avviso;

- di dare atto che per l'intervento in argomento è stato richiesto il Codice Unico Progetto, per un importo pari ad € 700.000,00 (diconsi settecentomila euro /00) e che il CUP ottenuto è il seguente

J11B15000080002 e che per l'intervento intervento debba essere richiesto il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo alla procedura *de qua*;

- di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso;

- di disporre che il quadro economico d'appalto a base di gara, ammontante ad € 700.000,00 o.f.c trovi copertura finanziaria secondo le indicazioni sotto riportate:

- spesa di € 375,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9.12.2014 , – cod. beneficiario 297876 con i fondi del Cap. 203450/2015 (assegnazione n. 100129) mediante adozione di specifico impegno;

- spesa complessiva di € 699.625,00 o.f.c. di cui al quadro economico di spesa dell'intervento al netto del succitato contributo ANAC, si fa fronte con i fondi del Cap. 203450/2015 (assegnazione n. 100129) che si impegnano con il presente provvedimento per beneficiari successivamente determinabili.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli art. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

spesa quadro economico dell'intervento (al netto del contributo A.N.A.C.): € 699.625,00 o.f.c. Beneficiari: determinabili successivamente;

Responsabile del Procedimento ex D.lgs n. 163/2006 s.m.i.: Arch. Maria Luisa Tabasso;

modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 122, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.

Il Dirigente
Arch. Maria Luisa TABASSO